

La survey mensile

# Piace il test drive a casa, eredità del lockdown

VITO DE CEGLIA

Introdotta per ragioni di sicurezza, ora richiesto da molti clienti. «Strumento strategico per avvicinare alla guida di ibride ed elettriche» dice Massimo Ghenzer di Areté

La quota di vendita di auto elettriche e ibride prima del lockdown si aggirava intorno al 7-8%, ad agosto ha raggiunto il 18,5%. Parte da qui Massimo Ghenzer, presidente della società di consulenza strategica Areté, per fotografare i cambiamenti in atto nel mondo della mobilità. Cambiamenti che emergono in modo evidente dalla nuova survey mensile «Come cambiano le abitudini ai tempi del Covid», condotta a cavallo tra giugno e luglio da Areté, in cui emerge che 7 italiani su 10, complice ancora il timore di contagi, indicano l'auto come il mezzo di trasporto preferito per i propri spostamenti. Ma soprattutto aumenta la loro propensione per l'acquisto di auto elettriche ed ibride.

L'EFFETTO INCENTIVI

«L'effetto incentivi si sente, in particolare nel segmento ibrido perché l'elettrico sconta ancora le troppe in-

L'opinione

Un 20% di intervistati dice di voler chiudere la trattativa per l'acquisto dell'auto in modo digitale, senza passare dal punto vendita

MASSIMO GHENZER  
PRESIDENTE DI ARETÉ

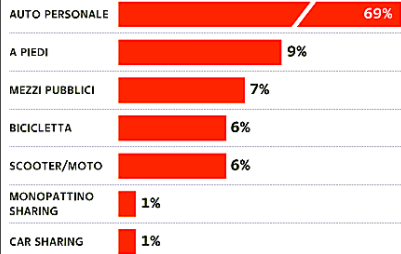
certezze sul costo del Kw/h e sui punti di ricarica. Ora, è interessante vedere quello che accadrà nei prossimi mesi», aggiunge Ghenzer. La tendenza emergente, secondo la ricerca, è che almeno il 60% dei potenziali acquirenti dice di preferire l'utilizzo di Internet nella fase preliminare di acquisto della macchina. WhatsApp e test drive a domicilio sono invece i nuovi strumenti del concessionario per avvicinare i clienti. Poi, quando la trattativa entra nel vivo 8 su 10 italiani dicono di recarsi in concessionaria fisicamente. «C'è comunque un 20% di persone che risponde di voler chiudere la trattativa in modo digitale, senza passare dal punto vendita, in particolare su veicoli di cui c'è poco da scoprire come nel caso della Panda. È un fenomeno abbastanza unico che prima del lockdown poteva vantare solo Tesla», puntualizza Ghenzer.

Fenomeno strutturale oppure no? «È tutto da verificare, ma sono ottimista anche perché grandi player dell'automotive (Toyota) e delle assicurazioni (Generali) stanno lanciando sul mercato forme assicurative dove il premio dipenderà dai km percorsi e dallo stile di guida. Questa offerta sembra tarata sui veicoli elettrici perché chi li condu-

I numeri

IL CAMBIAMENTO DELLE ABITUDINI DEGLI ITALIANI DOPO LA PANDEMIA

Quando la situazione sarà tornata alla normalità, quale mezzo di trasporto preferirai utilizzare per i tuoi spostamenti abituali?



FONTE: ARETÉ



Massimo Ghenzer presidente di Areté

ce è molto attento alla guida». Aumenta in modo significativo la propensione all'acquisto di vetture elettrificate (ibrido + elettrico): 6 automobilisti su 10 si dicono favorevoli all'acquisto di questi modelli. Il 55% dei potenziali clienti è mosso da ragioni economiche di convenienza collegate ai minori consumi e alla ridotta manutenzione, il 43% ritiene in questo modo di inquinare di meno. In deciso calo l'appeal del diesel: interessa il 9% degli intervistati.

IL SERVIZIO A DOMICILIO

La ricerca conferma l'apprezzamento per il test drive a domicilio (il 60% lo desidera), introdotto inizialmente per ragioni di sicurezza e ora richiesto da molti clienti. «Si tratta di uno strumento che potrebbe rivelarsi strategico soprattutto per avvicinare anche gli scettici alla guida di

vetture ibride ed elettriche», sottolinea Ghenzer. Tra le conferme si registra anche l'apprezzamento per il noleggio: il 10% degli italiani dichiara di voler rinunciare all'acquisto dell'auto per provare l'esperienza del noleggio a lungo termine.

La ricerca riporta che l'indice di fiducia degli italiani per l'auto resta al top dall'inizio della pandemia: il 69% la indica quale mezzo di trasporto preferito per i propri spostamenti abituali. Di questi il 20% la sceglie per evitare qualsiasi rischio di contagio. La restante quota di mobilità del 31% se la contendono, ad esclusione del 9% di persone che si muovono prevalentemente a piedi, i mezzi pubblici (indicati dal 7% del campione), bicicletta e scooter (entrambi al 6%), monopattini condivisi e car sharing (entrambi all'1%).

GRUPPO IREZZIONE RISERVATA



## OPEN MOBILITY PLATFORM

### Sviluppa la tua Open Mobility Platform con Targa Telematics.

Sei un mobility provider, un car rental, una compagnia assicurativa, un vehicle maker o un system integrator e devi affrontare lo sviluppo strategico di una piattaforma digitale per soluzioni di mobilità?

Non perdere tempo, collabora con chi ha una consolidata esperienza ed è leader nel settore. Scegli i moduli software e i microservizi di Targa Telematics e tutto ciò che può esserti necessario per creare la tua soluzione e implementare nuovi modelli di business in maniera affidabile, efficiente e veloce.

Targa Telematics, il futuro della mobilità. Oggi.

WWW.TARGATELEMATICS.COM



Classifica stilata dall'Istituto Tedesco Qualità e Finanza